

FRANCESCA CILLUFFO
NOTAIO
Via Pietro Micca n. 22
10122 - TORINO
TEL. 011.537423 - FAX 011.538404

REPERTORIO 2691

RACCOLTA 2024

Verbale di Assemblea dell'Associazione

"PRO LOCO - Gruppo Festeggiamenti Vallo", con sede in Caluso (TO)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno venti del mese di dicembre alle ore quindici.

(20/12/2022)

In Caluso, Via Martiri d'Italia n. 20.

Avanti me Francesca CILLUFFO, Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, è comparso il Signor:

- SUPPO Raffaele, nato a Chivasso (TO) il 18 luglio 1967, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione di cui infra, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente dell'Associazione:

- "PRO LOCO - Gruppo Festeggiamenti Vallo", con sede in Caluso (TO), Via IV Novembre n. 19, iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale n. 93013620013, ed iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo di Torino n. 956360.

Detto comparente, della cui personale identità io Notaio sono certo, mi dichiara che in questi luogo, giorno e ora si tiene l'Assemblea dei Soci della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione nuovo statuto sociale e trasformazione da associazione non riconosciuta ad Associazione di Promozione Sociale ETS, dotata di personalità giuridica ed iscrizione presso il RUNTS;

- Deliberazioni inerenti e conseguenti.

E mi invita a far constare per pubblico verbale le risultanze della predetta assemblea; pertanto, aderendo a tal richiesta io notaio, do atto di quanto segue.

Il Comparente assume la Presidenza dell'Assemblea, e constata:

= che l'assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo di avviso in data 2 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale;

= che sono presenti in proprio o per delega n. 30 (trenta) soci su un totale di 38 (trentotto) aventi diritto di voto come dall'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" dispensatamene la lettura;

= che del Consiglio Direttivo sono presenti i Signori:

- FACCIANO Andrea, Vicepresidente;

- FORNERIS Fabio, Segretario;

- FACCIANO Gianluigi, Tesoriere;

- ROBIOLA Lorenzo, Consigliere;

- CHIARO Ivan, Consigliere;

- CHIARO Marco, Consigliere;

oltre ad esso Comparente nella Sua qualità di Presidente.

Il Presidente, verificata quindi la regolarità della costituzione dell'assemblea, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, constata altresì che la

presente Assemblea è pienamente valida per deliberare sull'Ordine del Giorno sopra riportato, in merito al quale tutti i presenti si dichiarano edotti. Il Presidente dell'Assemblea riferisce ai soci sull'opportunità di provvedere all'adeguamento dello Statuto dell'Associazione in conformità con il Decreto Legislativo 117/2017 (Testo Unico del Terzo Settore) assumendo la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS) e conseguente iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore.

Riferisce altresì sull'opportunità di far acquisire all'Associazione la personalità giuridica mediante l'iscrizione al predetto Registro Unico del Terzo Settore. A tal fine illustra che ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.lgs. 117/2017 è stata redatta in data 20 dicembre 2022 una relazione di stima del patrimonio dell'Associazione da parte del Dott. Luzzi Alberto nato a Pistoia il 24 settembre 1969 iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pistoia al numero 511/A ed al Registro dei Revisori Legali n. 143493 asseverata con giuramento con atto a mio rogito in data odierna che si allega al presente verbale sotto la lettera "B" dispensatamene la lettura, dalla quale emerge che sussiste il patrimonio minimo previsto dalla legge ammontante ad Euro 51.145,19 (cinquantunomilacentotrentacinque virgola diciannove).

Riferisce da ultimo che a seguito della presente assemblea non si provvede a modificazione delle cariche sociali.

L'Assemblea dei Soci, udita quindi la relazione del Presidente, procede alla votazione di quanto esposto.

Il Presidente ne accerta quindi i risultati e dà atto che dall'esito dell'accertamento l'assemblea ha deliberato per alzata di mano unanime:

1) di approvare il nuovo statuto sociale dell'Associazione in conformità alle norme del D.lgs. 117/2017 e successive modifiche con assunzione della qualifica di "Associazione di Promozione Sociale ETS" e conseguente iscrizione al RUNTS. Tale Statuto nel nuovo testo si allega al presente verbale sotto la lettera "C" per formarne parte integrale e sostanziale, dispensatamene la lettura, previa sottoscrizione del Comparente e di me Notaio;

2) di conferire al Presidente ogni potere per ottemperare a quanto dovesse essere richiesto dall'Ufficio del Registro Unico del Terzo Settore e per modificare il presente verbale, qualora richiesto dalle autorità amministrativa o giudiziaria.

Null'altro essendovi a deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore quindici e minuti trentanove. Le spese del presente atto ed accessorie sono a carico dell'Associazione che le assume.

Del che richiesto ricevo il presente Verbale che leggo al Comparente il quale a mio interpelllo lo approva e meco Notaio lo sottoscrive alle ore quindici e minuti quaranta.

Dattiloscritto in conformità di legge da persona di mia fiducia ed in parte manoscritto da me Notaio, occupa cinque pagine di due fogli.

In originale firmato

Raffaele SUPPO

Francesca CILLUFFO

INSERZIONE=====ALLEGATO "A"

Allegato "A" / 2024

PRO LOCO – GRUPPO FESTEGGIAMENTI VALLO

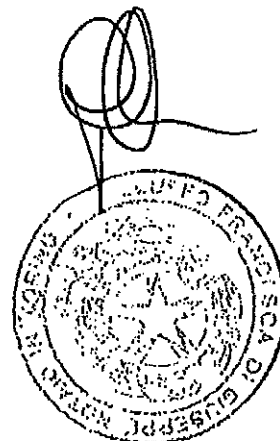
Via IV Novembre 19 – 10010 Vallo di Caluso

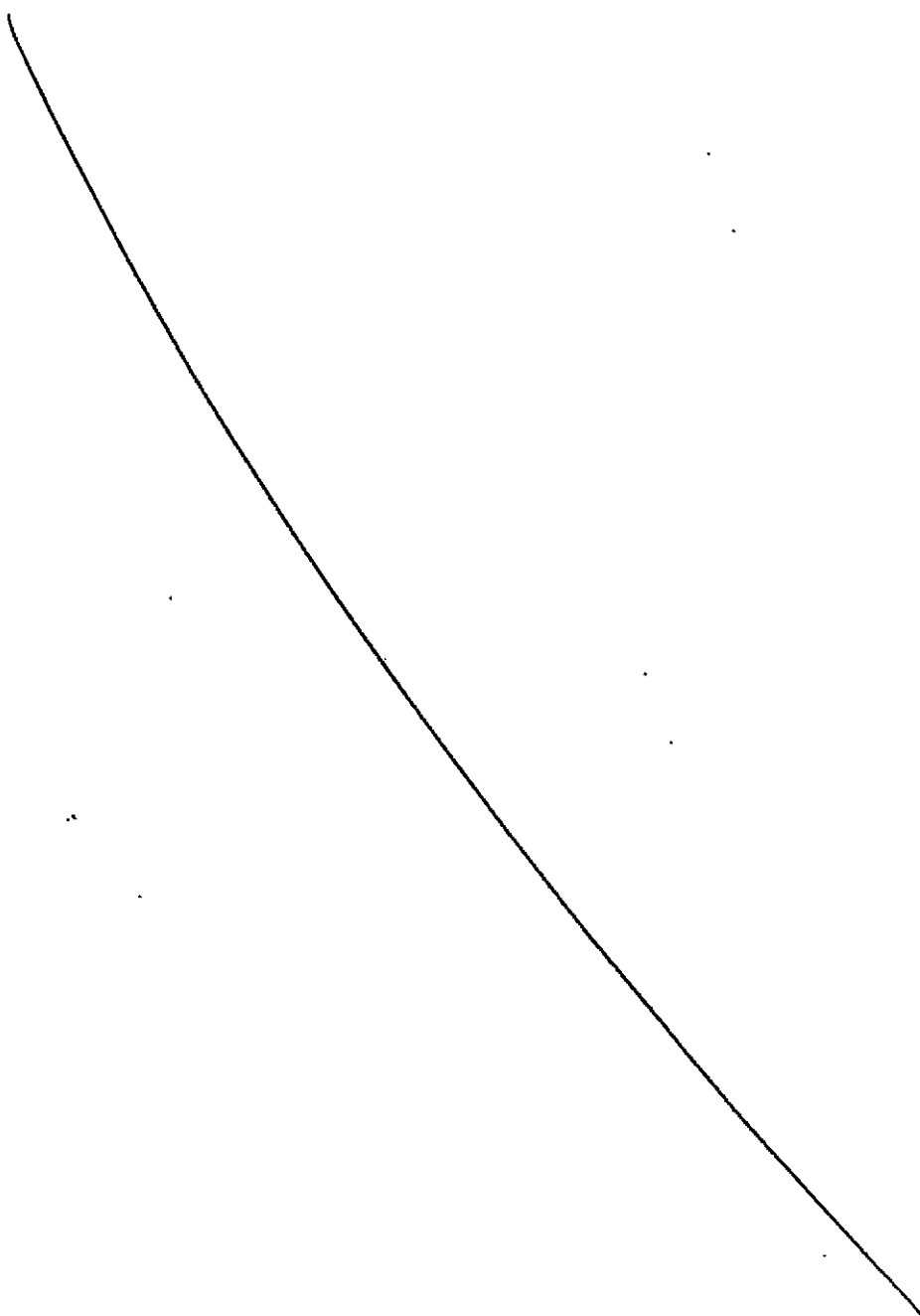
P.I. 08237130011 – C.F. 93013620013



LEGENDA:		
P	Presente	9
D	Delega	21
A	Assente	8
ELENCO SOCI	NOMINATIVO	
1	ACTIS DATO Alberto	A
2	BASSINO Marco	A
3	CERUTTI Renato	D
4	CHIARO Giuseppe	D
5	CHIARO Ivan	P
6	CHIARO Luca	D
7	CHIARO Marco	P
8	CHIARO Stefano	A
9	CHIOTTI Daniele	D
10	ENRICO Mattia	D
11	FACCIANO Andrea	P
12	FACCIANO Gianluigi	P
13	FACCIANO Martina	D
14	FERRERO Fabrizio	D
15	FERRERO Giuseppe	P
16	FERRERO Pietro	P
17	FORNERIS Alessandro	D
18	FORNERIS Fabio	P
19	GARNERO Aurelio	A
20	GIULIANO Emanuele	A
21	IMBERTI Giampiero	D
22	OSSOLA Piera	D
23	OSSOLA Sergio	D
24	PONENTE Cristofer	A
25	PORRARO Gianpaolo	D
26	PRUNEDDU Maria	D
27	ROBIOLA Lorenzo	P
28	SPINELLI Beatrice	D
29	SPINELLI Massimo	D
30	SPINELLI Modesto	A
31	SPINELLI Valter	D
32	SUPPO Federica	D
33	SUPPO Raffaele	P
34	TORRES Gilberto	A
35	TURINO Enzo	D
36	TURINO Marco	D
37	TURINO Massimo	D
38	TURINO Vittorio	D

Raffaele Suppo





Allegato "B" / 2024

DICHIARAZIONE PERITALE DA PARTE DEL PERITO ESTERNO INCARICATO



Il sottoscritto Dott. Luzzi Alberto, nato a Pistoia il 24 settembre 1969 e residente a Pistoia in via di Torbecchia n. 1, codice fiscale LZZLRT69P24G713D, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pistoia al n° 511/A ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n° 143493, con studio a Pistoia in via Porta al Borgo n. 79, a seguito di incarico ricevuto dalla associazione "PRO LOCO GRUPPO FESTEGGIAMENTI VALLO", con sede legale a Caluso (TO) in via IV Novembre n. 19, codice fiscale n. 93013620013, partita I.V.A. n. 08237130011 ed iscritta al numero REA TO - 956360 presso il Registro delle Imprese di Torino, rappresentata dal Presidente del Consiglio Direttivo nella persona di SUPPO RAFFAELE, nato a Chivasso (TO) il 18 Luglio 1967 e residente a Caluso (TO) in via Duca d'Aosta n. 57, codice fiscale SPPRFL67L18C665X;

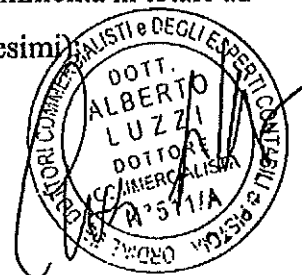
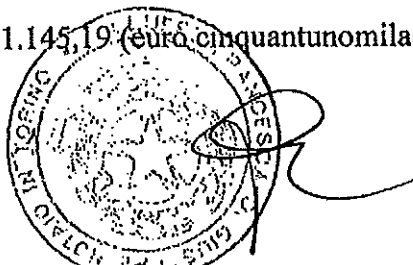
PREMESSO CHE

il sottoscritto ha ricevuto dal GEOM. GRAZIANO RENZO, nato a Caluso (TO) il 6 novembre 1954 con studio e residenza in Caluso (TO) in via Armando Diaz n. 44, codice fiscale GRZNZE54S06B435J, iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della Provincia di Torino al n. 5283, la perizia di stima giurata in data 15 dicembre 2022, presso lo studio del Notaio Francesca Cilluffo (repertorio n. 2668), del valore di mercato di un capannone smontabile e di un terreno agricolo entrambi di proprietà della suddetta associazione "PRO LOCO GRUPPO FESTEGGIAMENTI VALLO" da cui risulta che il Geom. Graziano Enzo ha stimato quanto segue:

- 1) Il valore attuale di mercato del capannone smontabile è stimato in € 22.000,00 (euro ventiduemila virgola zero zero) + IVA 22% € 4.840,00 (euro quattromilaottocenquaranta virgola zero zero) e quindi per un totale di € 26.840,00 (euro ventiseimilaottocentoquaranta virgola zero zero);
- 2) Il valore medio di mercato attuale del terreno agricolo, identificato catastalmente al catasto dei terreni del Comune di Caluso (TO) al foglio 108, particella 5, reddito dominicale euro 57,43 lire 111.205, reddito agrario euro 74,35 lire 143.971, particella con qualità semin. irrig. di classe 4, superficie: 9.929 m2, è stimato in € 24.305,19 (euro ventiquattromilatrecentocinque virgola diciannove centesimi);

e pertanto il valore di mercato totale attribuito ai suddetti beni stimati in perizia ammonta in totale ad € 51.145,19 (euro cinquantunomilacentoquarantacinque virgola diciannove centesimi);

TUTTO CIO' PREMESSO



Il sottoscritto dichiara che nel patrimonio dell'associazione "PRO LOCO GRUPPO FESTEGGIAMENTI VALLO" sussistono due beni costituiti da:

- 1) N. 1 capannone smontabile;
- 2) N. 1 terreno agricolo, identificato catastalmente al catasto dei terreni del Comune di Caluso (TO) al foglio 108, particella 5, reddito dominicale euro 57,43 lire 111.205, reddito agrario euro 74,35 lire 143.971, particella con qualità semin. irrig. di classe 4, superficie: 9.929 m2;

meglio descritti nella perizia giurata redatta dal Geom. Graziano Enzo, il cui valore è stimato per un totale di € 51.145,19 (euro cinquantunomilacentoquarantacinque virgola diciannove centesimi).

Quanto sopra, assolvendo l'incarico conferito, viene asseverato con giuramento.

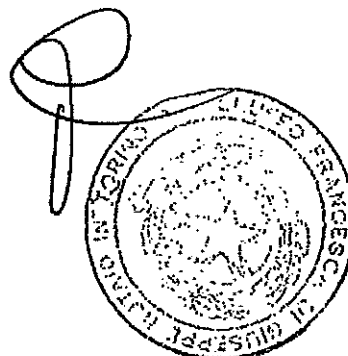
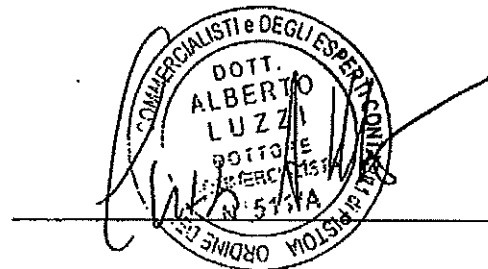
Si allega:

- Perizia di stima del Geometra Graziano Renzo giurata presso lo studio del Notaio Francesca Cilluffo in data 15 dicembre 2022 (Repertorio n. 2668).

Pistoia, 20 dicembre 2022

IL PERITO

Dott. Alberto Luzzi



Geometra GRAZIANO ENZO

10014 - CALUSO (TO) Via Armando Diaz 44
P. IVA 02508990013 - nel GRZNZE54S06B435J
Tel. 3404626778 geometragraziano@alice.it



**PERIZIA DI STIMA DEL VALORE DI MERCATO
DI UN CAPANNONE SMONTABILE E DI UN TERRENO AGRICOLO**

COMMITTENTE E PROPRIETARIA

Pro Loco Gruppo Festeggiamenti Vallo

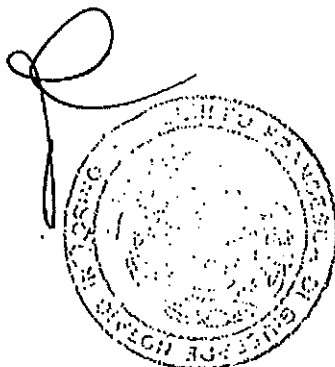
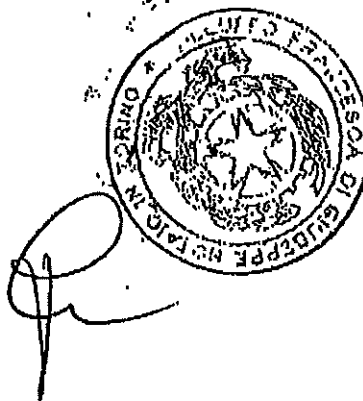
Via 4 Novembre nr.19 Frazione Vallo -11014- Caluso (TO)

P. IVA 08237130011 - codice fiscale 93013620013

TECNICO INCARICATO

Geometra GRAZIANO ENZO nato a CALUSO (TO) il giorno 06 novembre 1954, residente e studio in Caluso (TO), via Armando Diaz n° 44, codice fiscale GRZ NZE 54S06 B435J, iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della Provincia di Torino al n° 5283.

Enzo



MINA INCARICO

Il sottoscritto GRAZIANO ENZO residente in Caluso (TO), Via Armando Diaz n° 44, iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della Provincia di Torino al n° 5283, a seguito dell'incarico ricevuto in data 20/07/2022 dalla PRO LOCO GRUPPO FESTEGGIAMENTI VALLO di redigere perizia di stima del valore di mercato di un capannone smontabile e di un terreno agricolo di sua proprietà, seguito i necessari sopralluoghi ed esperiti gli opportuni accertamenti, verifiche e visure catastali è in grado di relazionare quanto segue:

CAPANNONE SMONTABILE:

DESCRIZIONE ELEMENTI COSTRUTTIVI e STATO DI CONSERVAZIONE

Treatasi di un capannone smontabile a doppia pendenza in ottimo stato di conservazione
Dimensioni larghezza mt. 12,00; lunghezza mt. 20,00; altezza mt. 3,00.

Composto da:

Struttura portante in estruso di alluminio anodizzato

Arcarecci laterali e intermedi in alluminio anodizzato

Funi di controventatura in acciaio Ø 10mm rivestite in pvc

Elementi di giunzione in acciaio protetti mediante zincatura a caldo

Assaggio previsto con picchetti

Pali tenditelo non forniti

Profilo travi colonne 130x70x2/3 mm

Profilo arcarecci centrali 60x80x2/3 laterali 105x69x2,5 e intermedi 50x50x2,5/3

Telo di copertura in poliestere spalmato pvc gr 750/mq colore bianco scuro

Costruito da LUNARDI TIZIANO s.r.l. con sede in via Paima 14 TERRANEGRA di LEGNAGO (VR).

Acquistato con fattura di n° 40V/2015 del 30/07/2015 dalla ditta COPRO s.r.l. con sede in Rue du Bordonnet 11014 ETROUBLES AOSTA.

STIMA VALORE DI MERCATO

Costo di acquisto iniziale (fattura di n° 40V/2015 del 30/07/2015)

€ 21.200,00 + IVA 22% € 4.664,00 totale € 25.864,00

Costo di acquisto attuale preventivato dalla ditta COPRO s.r.l. di un nuovo capannone identico
proposta di vendita n° 85-bb del 20/07/2022

€ 36.970,00 + IVA 22% € 8.133,40 totale € 45.103,40

Il capannone è stato usato dal 2015 nel 3/4 giorni della festa patronale di VALLO e dall'anno 2019 (causa COVID19) non è più stato utilizzato, attualmente resta montata la sola struttura metallica.

Considerando:

l'ottimo stato di conservazione di tutti i componenti del capannone

il costo iniziale di acquisto € 25.864,00

la svalutazione per vetustà di 7 anni

l'uso limitato per la sola festa patronale annuale di settembre

il fatto che negli ultimi 3 anni non è stato più usato

il costo attuale preventivato di identico capannone € 45.103,40

Valore attuale di mercato del capannone stimato € 22.000,00 + IVA 22% € 4.840,00 = € 26.840,00

Perito

TERRENO AGRICOLO:

di un terreno pianeggiante seminativo irriguo situato in prossimità del cimitero ad una distanza di
dal centro della frazione

CATASTALI TERRENO AGRICOLO (catasto terreni)

Comune di CALUSO (B436) (TO)
108 Particella 6

Contenimento:

coltura: dominicale Euro 57,43 Lire 111.205 - agrario Euro 74,35 Lire 143.971

coltura con qualità: SEMIN IRRIG di classe 4 - Superficie: 9.929 mq

impianto meccanografico del 28/02/1976

inestazione attuale dell'immobile

GRUPPO FESTEGGIAMENTI VALLO (CF 93013620013)

in CALUSO (TO) Diritto di: Proprietà per 1/1

del 21/05/2008 Pubblico ufficiale FORNI ANTONIO

in CALUSO (TO) Repertorio n. 91173

TO DI DEVOLUZIONE DI BENI DI ASSOCIAZIONE

presentata con Modello Unico n. 3517.1/2008

sparto PI di IVREA in atti dal 23/05/2008



STIMA VALORE DI MERCATO DEL TERRENO AGRICOLO

Per la stima del valore di mercato si fa riferimento alle tabelle dei valori agricoli medi della provincia di
TORINO anno 2021 pubblicate dall'ufficio del territorio di TORINO

Regione agraria 13 PIANURA CANVESANA ORIENTALE COMUNE DI CALUSO

Terreno SEMINATIVO IRRIGUO VALORE AGRICOLO € 24.479,00/HA = € 2,4479/mq

Superficie nominale del terreno mq 9.929,00

mq 9.929,00 x € 2,4479/mq = € 24.305,19 valore medio di mercato attuale stimato

Valore di mercato totale consistenza dei beni trattati nella presente perizia

€ 26.840,00 + € 24.305,19 = € 51.145,19

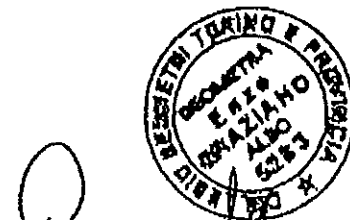
Allegati:

documentazione fotografica del capannone

documentazione fotografica del terreno

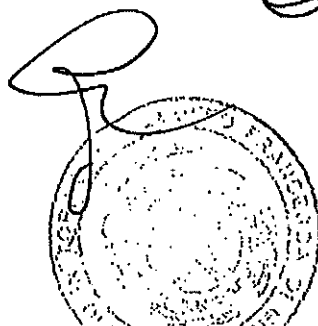
Caluso 11/04/2022

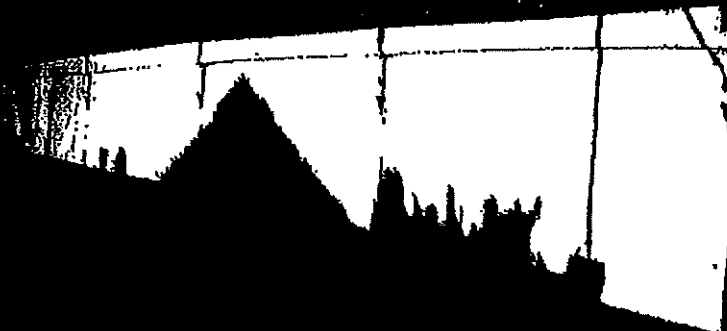
Perizia



Perizia

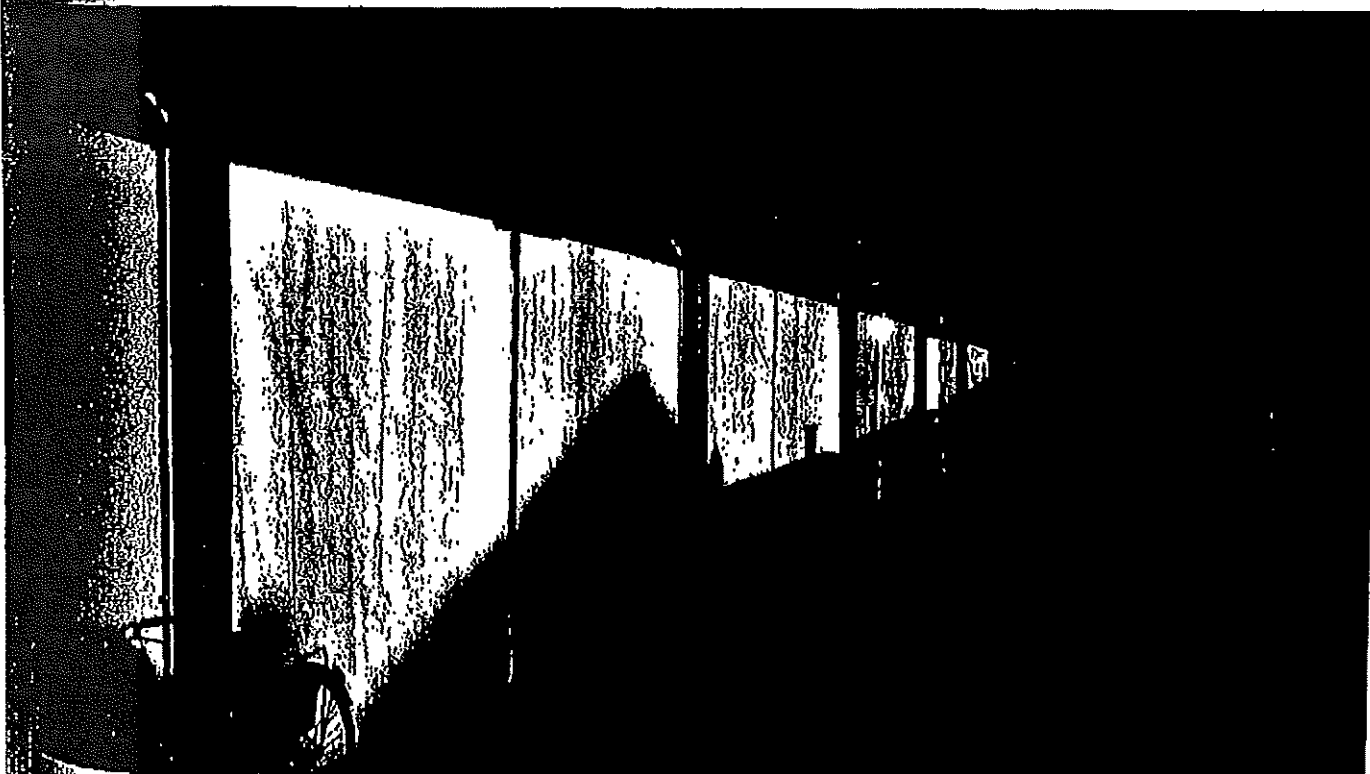
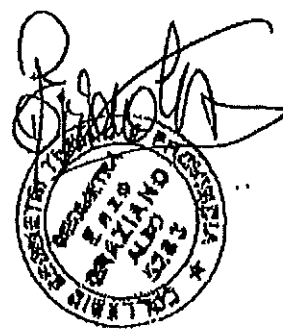
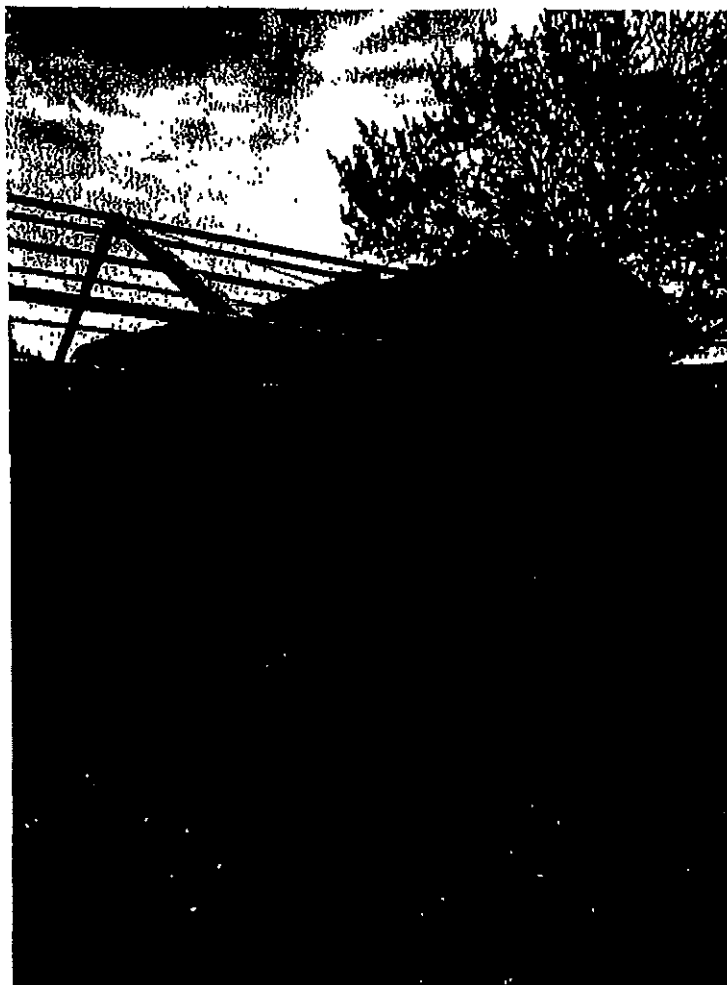
Il tecnico Incapitato Geometra
GRAZIANO ENZO





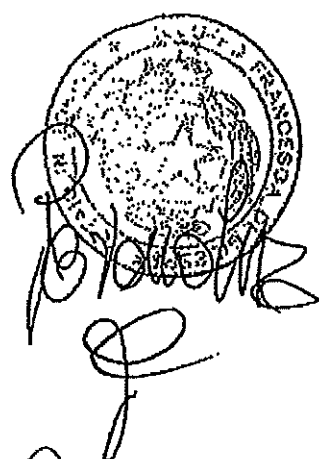
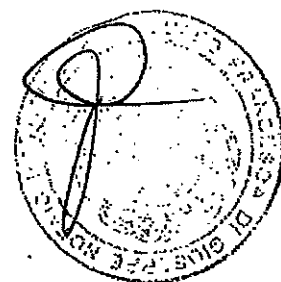
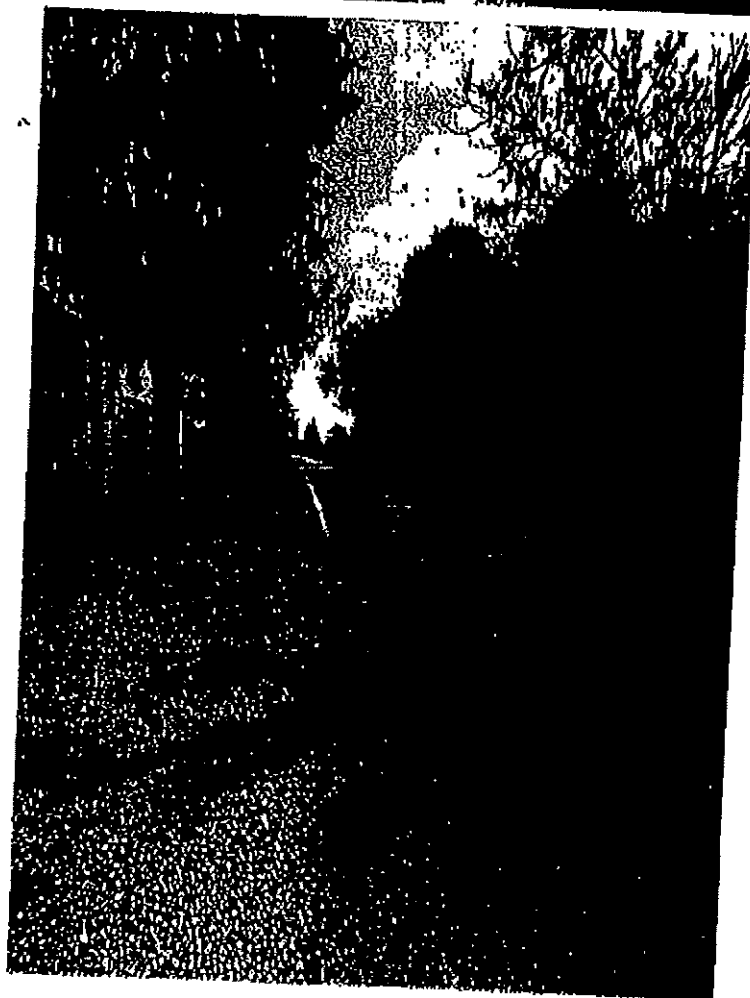
Brooks

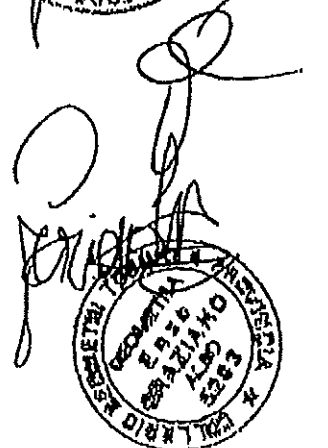
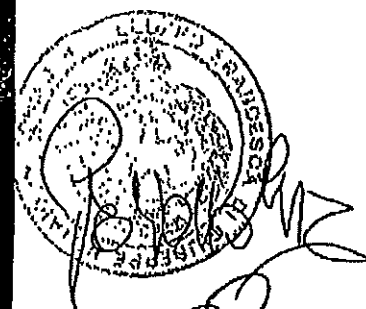
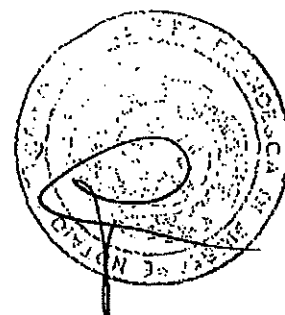




Porcillo 920







REPERTORIO 2668

VERBALE DI ASSEVERAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno quindici del mese di ~~gennaio~~ ^{CH} dicembre
(15/12/2022).

In Caluso (TO), ed in una sala dello stabile sito in via Martiri d'Italia n. 20.

Avanti me, Francesca CILLUFFO, Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo, è comparso il signor:

- GRAZIANO Geom Enzo, nato a Caluso (TO) il 6 novembre 1954, residente a Caluso (TO), Via A. Diaz n. 44,
(Codice Fiscale GRZ NZE 54S06 B435J);

della cui personale identità io Notaio sono certo,

il quale mi richiede di asseverare con giuramento l'estesa perizia di stima del valore di mercato di un capannone smontabile e di un terreno agricolo censito al Catasto Terreni di Caluso come segue:

F. 108 n. 5, seminativo irriguo di classe 4 di are 99.29, R.D. Euro 57,43 - R.A. Euro 74,35;

omessane la lettura per dispensa del comparente.

Aderendo alla richiesta io Notaio ammonisco il comparente e quindi lo invito a prestare il giuramento di rito: il comparente, nella sua predetta qualità, avanti a me notaio giura di avere bene e fedelmente adempiuto alle operazioni commesse, al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità.

Al del: *gennaio* - *una* *fedile* *approvate*

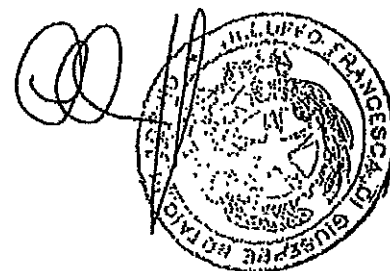
Del che si è redatto il presente verbale che leggo al comparente, il quale lo approva e meco Notaio lo sottoscrive

Dattiloscritto in conformità di legge da persona di mia fiducia, occupa una pagina in prosecuzione dell'estesa relazione.



Enzo Graziano

Francesca Cilluffo



REPERTORIO 2690

VERBALE DI ASSEVERAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno venti del mese di dicembre.
(20/12/2022)

In Caluso, Via Martiri d'Italia n. 20.

Avanti me Francesca CILLUFFO, Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, è comparso il Signor:

- LUZZI Alberto, nato a Pistoia (PT) il 24 settembre 1969, residente a Pistoia (PT), Via Torbecchia n. 1,

(Codice Fiscale LZZ LRT 69P24 G713D);

della cui personale identità io Notaio sono certo,

il quale mi richiede di asseverare con giuramento l'estesa relazione di stima redatta ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.lgs. 117/2017 (T.U. Terzo Settore) del patrimonio della Associazione "PRO LOCO - Gruppo Festeggiamenti Vallo APS - ETS", con sede in Caluso (TO), Via IV Novembre n. 19, omessane la lettura per dispensa della comparente.

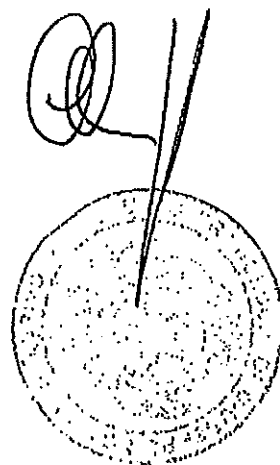
Aderendo alla richiesta io Notaio ammonisco il comparente e quindi lo invito a prestare il giuramento di rito: il comparente in mia presenza giura di avere bene e fedelmente adempiuto alle operazioni commessele al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità.

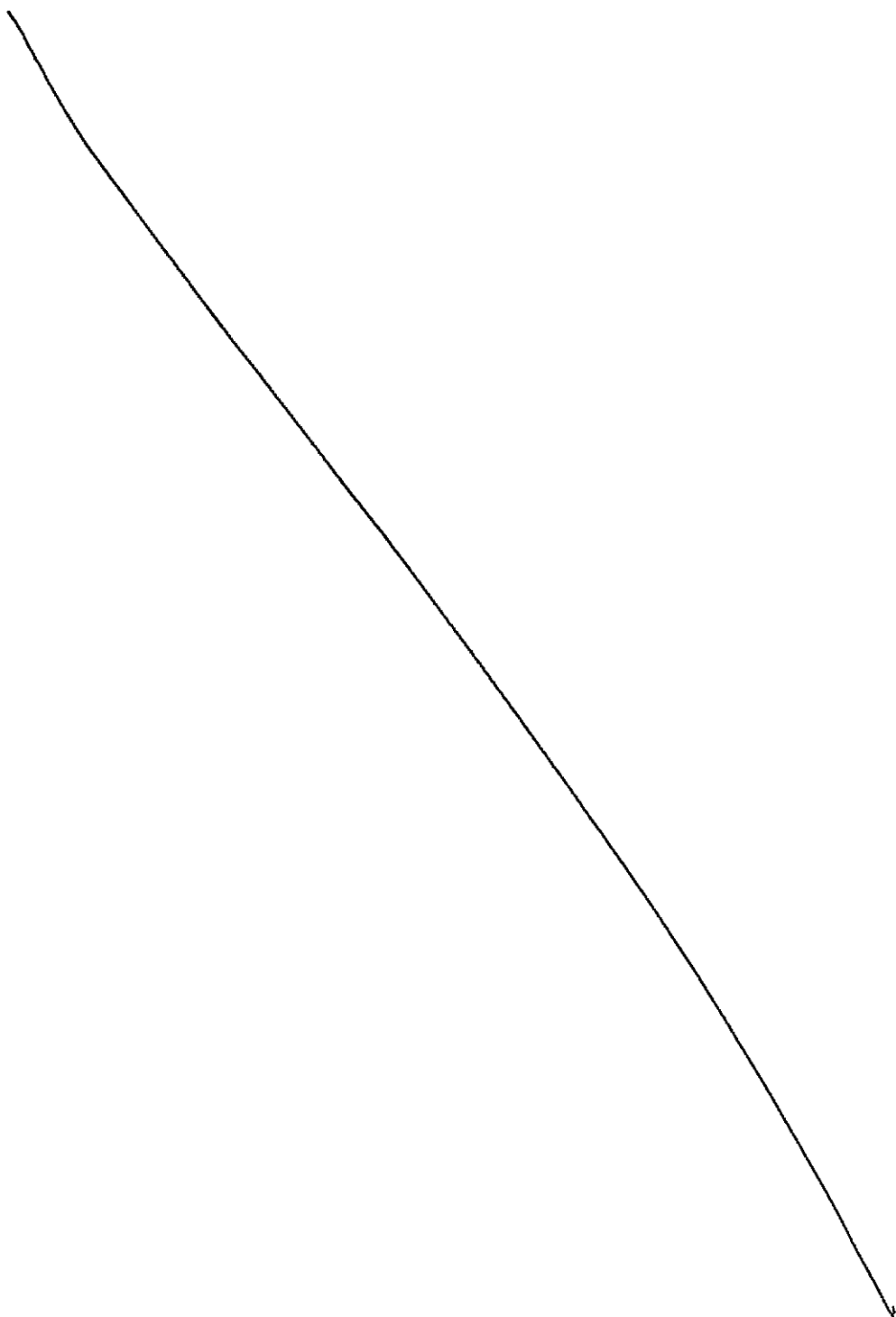
Del che si è redatto il presente verbale che leggo al comparente, il quale lo approva e meco Notaio lo sottoscrive.

Dattiloscritto in conformità di legge da persona di mia fiducia, occupa un pagina in prosecuzione dell'estesa relazione.

Luigi Alberto

Francesca





**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "Pro Loco
- Gruppo festeggiamenti Vallo – APS – ETS"**

ART. 1

Denominazione, sede e durata

1.1 Ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice del Terzo Settore") è costituita un'associazione riconosciuta, con finalità di promozione sociale, avente la denominazione:

- "Pro Loco – Gruppo festeggiamenti Vallo – APS - ETS" (di seguito anche solo "Associazione" o "Pro Loco") codice fiscale: 93013620013.

1.2 L'associazione ha sede legale nel Comune di Caluso (To) Frazione Vallo, Via IV Novembre, n. 19 ed ha durata illimitata.

1.3 Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può essere stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

1.4 La Pro Loco aderisce all'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS (di seguito UNPLI APS), per il tramite del Comitato Regionale di competenza, di cui rispetta gli Statuti nella loro interezza, riconoscendone la natura vincolante.

ART. 2

Scopo, finalità e attività

2.1 La Pro Loco opera attivamente a favore dello sviluppo sociale e turistico del Comune di Caluso (To) - Frazione Vallo e svolge la propria attività ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche e sociali del territorio.

2.2 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del Codice del Terzo Settore);

b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore);

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);

d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Set-

tore);

e) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del Codice del Terzo Settore);

f) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore);

g) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del Codice del Terzo Settore);

h) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. z) del Codice del Terzo Settore).

2.3 In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale, la Pro Loco si propone di:

a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico – monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile;

c) sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;

d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;

e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;

f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni; g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia;

h) promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-di-

dattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate; i) realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali; j) attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie.

2.4 Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato gratuito strutture e attrezzature idonee all'oggetto della propria attività. Potrà altresì predisporre e concludere contrattualmente tutte le operazioni di natura mobiliare e immobiliare e finanziaria, comprese le operazioni garantite con il patrimonio associativo o la firma degli associati e dei terzi, direttamente o indirettamente connesse alle attività principali, accessorie e complementari descritte.

2.5 La Pro Loco, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore; 2.6 L'Associazione può svolgere attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei propri associati, nel rispetto della disciplina di cui al decreto 4 aprile 2001, n. 235 e successive modifiche e integrazioni.

2.7 L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 3

Ammissione e numero degli associati

3.1 I soci dell'Associazione si distinguono in Soci Ordinari, Soci Sostenitori, Soci Benemeriti.

3.2 Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

3.3 Sono Soci Sostenitori coloro che erogano in via ordinaria contribuzioni volontarie aggiuntive rispetto alla quota associativa annuale.

3.4 Sono Soci Benemeriti coloro che vengono denominati tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

3.5 I Soci Benemeriti possono essere esentati dal pagamento della quota annuale.

3.6 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazio-

nale ed integrare il numero entro un anno.

3.7 Possono aderire all'associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa, nonché coloro e che partecipano alle attività di interesse generale dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

3.8 Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere: a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica; b) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

3.9 Nel caso di minore, la domanda è sottoscritta dall'esercente la responsabilità genitoriale sul medesimo.

3.10 Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

3.11 La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3.12 Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

3.13 Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o, laddove previsto, il Collegio dei Probiviri. In caso di rigetto della domanda, l'Assemblea o il Collegio dei Probiviri, ove istituito, delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

3.14 Lo status di associato è a tempo indeterminato. L'ammissione ad associato può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

3.15 La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 4

Diritti ed obblighi degli associati

4.1 Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi;
- votare in Assemblea, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'ambito dell'attività associativa;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci;
- ricevere le pubblicazioni della Pro Loco.

4.2 Per i soci minori di età il diritto di voto è esercitato, sino al raggiungimento della maggiore età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi.

4.3 I soci minori non possono ricoprire cariche sociali.

4.4 Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- tenere, nei rapporti con gli altri associati e con i terzi, un comportamento improntato a spirito di solidarietà, correttezza, buona fede e rigore morale;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5

Perdita della qualifica di associato

5.1 La qualifica di associato si perde per recesso o esclusione.

5.2 L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, nonché dello Statuto e dei Regolamenti interni dell'UNPLI – APS, oppure arreca danni materiali o morali all'associazione, può essere escluso dall'associazione su proposta del Consiglio Direttivo mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni all'Assemblea che dovrà esprimersi entro 60 (sessanta) giorni o comunque nella prima seduta utile. Nelle ipotesi infra indicate l'associato escluso non potrà ripresentare domanda di ammissione.

5.3 L'associato moroso nel pagamento della quota associativa per più di due anni può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo, previa contestazione e salvo che regolarizzi i versamenti delle quote pregresse entro 30 (trenta) giorni dalla contestazione di morosità.

5.4 L'esercizio dei diritti di socio è sospeso nel caso di mancato versamento della quota associativa annuale, anche parziale, nei termini e nelle modalità deliberate dall'Assemblea.

5.5 L'associato può sempre recedere dall'associazione.

5.6 Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale provvederà alla annotazione del recesso nel Libro dei soci.

5.7 I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

5.8 Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

Organi

6.1 Sono organi della Pro Loco:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- l'Organo di Controllo, ove istituito;
- il Revisore legale dei conti, ove ritenuto opportuno o quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- il Collegio dei Probiviri, ove istituito;
- il Presidente Onorario, ove istituito.

ART. 7

Assemblea

7.1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 (tre) mesi, nel libro degli associati e siano in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea.

7.2 Ciascun associato ha un voto.

7.3 Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato (purchè non facente parte degli organi amministrativo o degli organi di controllo), avente diritto di voto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nell'Assemblea sono ammesse, come massimo, due deleghe per ogni associato presente avente diritto al voto. Si applica, in quanto compatibile l'art. 2372, comma 4 e 5, del Codice civile.

7.4 L'Assemblea è convocata con delibera del Consiglio Direttivo e comunicata agli associati mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta ordinaria o posta elettronica o con affissione dello stesso nella sede della Pro Loco, e/o anche con l'affissione dello stesso all'Albo pretorio del Comune e nei punti esterni di maggiore visibilità, almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per l'Assemblea e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

7.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da persona nominata a Presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

7.6 L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

7.7 L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

7.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, del Collegio dei Probiviri e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove previsto e laddove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove previsto;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2.5 del presente Statuto;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge alla sua competenza.

7.9 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la pre-

senza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto presenti, in proprio o per delega e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o per delega.

7.10 L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

7.11 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale; eventuali copie saranno a debito del socio richiedente.

7.12 L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno i tre quarti degli associati. La deliberazione in merito a modifiche statutarie deve essere adottata, in prima convocazione, con il voto favorevole di almeno la metà dei soci. Nella seconda eventuale convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, le modifiche statutarie sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti, in proprio o per delega.

7.13 Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio si adottano le stesse regole di cui al precedente punto 7.12.

7.14 È ammessa, previa approvazione di apposito regolamento, la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

ART. 8

Il Consiglio Direttivo

8.1 Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

8.2 Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

8.3 Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:

- eleggere e revocare, fra i propri componenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del Bilancio di esercizio;
- proporre le eventuali attività diverse e attestarne la secondarietà e strumentalità, rispetto alle attività di interesse generale;

- approvare il documento di previsione e programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- deliberare le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'APS;
- costituire Commissioni o Gruppi di lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

8.4 Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati.

8.5 L'Assemblea elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo, ai quali si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

8.6 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri da 5 (cinque) a 19 (diciannove), che è tale da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti.

8.7 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

8.8 Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio direttivo.

8.9 Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che vi sia materia da deliberare o, quando il Presidente lo ritenga opportuno od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica, con 5 (cinque) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. In caso di urgenza è ammessa la convocazione, sino a 24 (ventiquattro) ore prima della data della riunione.

8.10 I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, decadono dalla carica.

8.11 In caso di morte, dimissioni, decadenza o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

8.12 Il Consiglio direttivo decade laddove, per morte, recesso o dimissioni, la composizione complessiva del Consiglio stesso sia inferiore alla metà più uno del totale dei componenti. In quest'ipotesi, l'Assemblea, appositamente convocata dal Presidente uscente o dal Vice Presidente, provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo entro due mesi.

8.13 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

8.14 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale, previa richiesta formale al Presidente.

8.15 Le riunioni o la partecipazione dei singoli componenti del Consiglio Direttivo possono essere svolte anche mediante sistemi di collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), secondo le modalità definite con apposito regolamento. È altresì ammessa la manifestazione del voto a scrutinio segreto, nelle ipotesi previste dallo Statuto e dai Regolamenti, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma di votazione on line, purché siano garantiti sistemi di sicurezza e crittografia e la capacità di conservazione dell'anonimato e della sicurezza del voto espresso.

8.16 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

Presidente – Vice Presidente

9.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che lo impegnano verso l'esterno.

9.2 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, e può essere riconfermato.

9.3 È autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie, nonché a stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative.

9.4 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza degli aventi diritto.

9.5 Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

9.6 Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

9.7 Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

9.8 Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Sindaco del Comune o suo Delegato o altre autorità ed esperti.

ART. 10

Segretario e Tesoriere

10.1 Il Consiglio Direttivo può nominare, al proprio interno, un Segretario ed un Tesoriere.

10.2 Quando nominato, il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

10.3 Il Segretario, quando nominato, è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco.

10.4 Il Tesoriere, quando nominato, è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio consuntivo e del documento di programmazione economica sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere è conferito il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari.

10.5 È possibile affidare i due incarichi ad un unico Consigliere.

ART. 11

Organo di controllo

11.1 Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 Codice del Terzo Settore viene eletto dall'Assemblea un organo di controllo monocratico.

11.2 L'organo di controllo dura in carica per quattro esercizi e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

11.3 L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;
- vigila sull'adequazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

11.4 L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

11.5 L'Organo di controllo è invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo e in tal caso può esprimere la sua opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

11.6 L'incarico di componente dell'Organo di Controllo è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente documentate.

ART. 12

Revisione legale dei conti

12.1 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

12.2 L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che sia revisore legale iscritto nell'apposito registro.

12.3 Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 13

Collegio dei Proviviri

13.1 Il Collegio dei Proviviri, se istituito, è composto di tre membri, scelti tra i soci della Pro Loco, eletti a votazione segreta dall'Assemblea degli associati. Il collegio designa al suo interno il Presidente con votazione segreta.

13.2 I Proviviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra gli associati, oltre che intervenire in tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Statuto.

13.3 I Proviviri durano in carica 4 (quattro) anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo. I componenti sono rieleggibili fino a due mandati consecutivi.

ART. 14

Presidente Onorario

14.1 Il Presidente Onorario può essere eletto dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco.

14.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

ART. 15

Patrimonio e risorse economiche

15.1 Il patrimonio dell'Associazione costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità.

15.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

15.3 Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:

- a) quote e contributi dei Soci e di privati;
- b) eredità, donazioni e legati;

- c) finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività della Pro Loco;
 - d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - e) erogazioni liberali dei Soci e di terzi;
 - f) entrate derivanti raccolta fondi; l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente;
 - g) ogni altra entrata, compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente;
 - h) attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore (purché lo Statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali);
- 15.4 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.
- 15.5 Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 16

Bilancio di esercizio

- 16.1 L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.
- 16.2 Esso è predisposto dal Tesoriere (quando nominato), sulla base delle determinazioni del Consiglio Direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
- 16.3 Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.
- 16.4 Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.
- 16.5 Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale.
- 16.6 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

ART. 17

Libri sociali

- 17.1 L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente:
- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

17.2 Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto, previa domanda scritta al Presidente, di esaminare i libri sociali, presso la sede legale dell'ente, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta formulata, nei giorni e negli orari stabiliti dal Presidente.

ART.18

Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e acquisizione della personalità giuridica

18.1 Al fine di assumere la qualifica di associazione di promozione sociale, nonché ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di cui all'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione si iscrive nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni.

Sarà cura del Notaio rogante, una volta effettuati tutti i controlli e le verifiche di cui al richiamato art. 22 del D.Lgs. 117/2017, provvedere all'iscrizione della Pro Loco nell'apposita sezione del RUNTS, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché del D.M. n. 106/2020 e successive modificazioni e integrazioni. Sarà viceversa cura del legale rappresentante dell'Ente, iscrivere nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, successive all'iscrizione, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Quando risulti che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio, convocare l'assemblea per deliberare la ricostruzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

18.2 Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione e potrà fregiarsi dell'acronimo "ETS" o "Ente del Terzo Settore", da aggiungere alla propria ragione sociale ed all'acronimo "APS" o "Associazione di Promozione Sociale".

ART. 19

Volontari

19.1 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

19.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

19.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure

re dai beneficiari.

19.4 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

19.5 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

19.6 L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

ART. 20

Lavoratori

20.1 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

20.2 In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati.

ART. 21

Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

21.1 In caso di cessazione, estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità e preferibilmente operante nello stesso Comune, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

21.2 L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 22

Disposizioni transitorie

22.1 L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "APS" ed "ETS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "APS" ed "ETS", sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

ART. 23

Disposizioni finali

23.1 Ai fini del presente Statuto e del rispetto delle norme di legge vigenti ed in ottemperanza a quanto già indicato nei precedenti articoli, viene espressamente stabilito:

a) il divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavo-

ratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

b) l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, previo parere favorevole del competente Ufficio del RUNTS, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

c) la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori di età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

d) l'obbligo di redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente;

e) l'eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissibilità ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni, dei bilanci o rendiconti;

f) la non rivalutabilità della quota o contributo associativo.

ART. 24

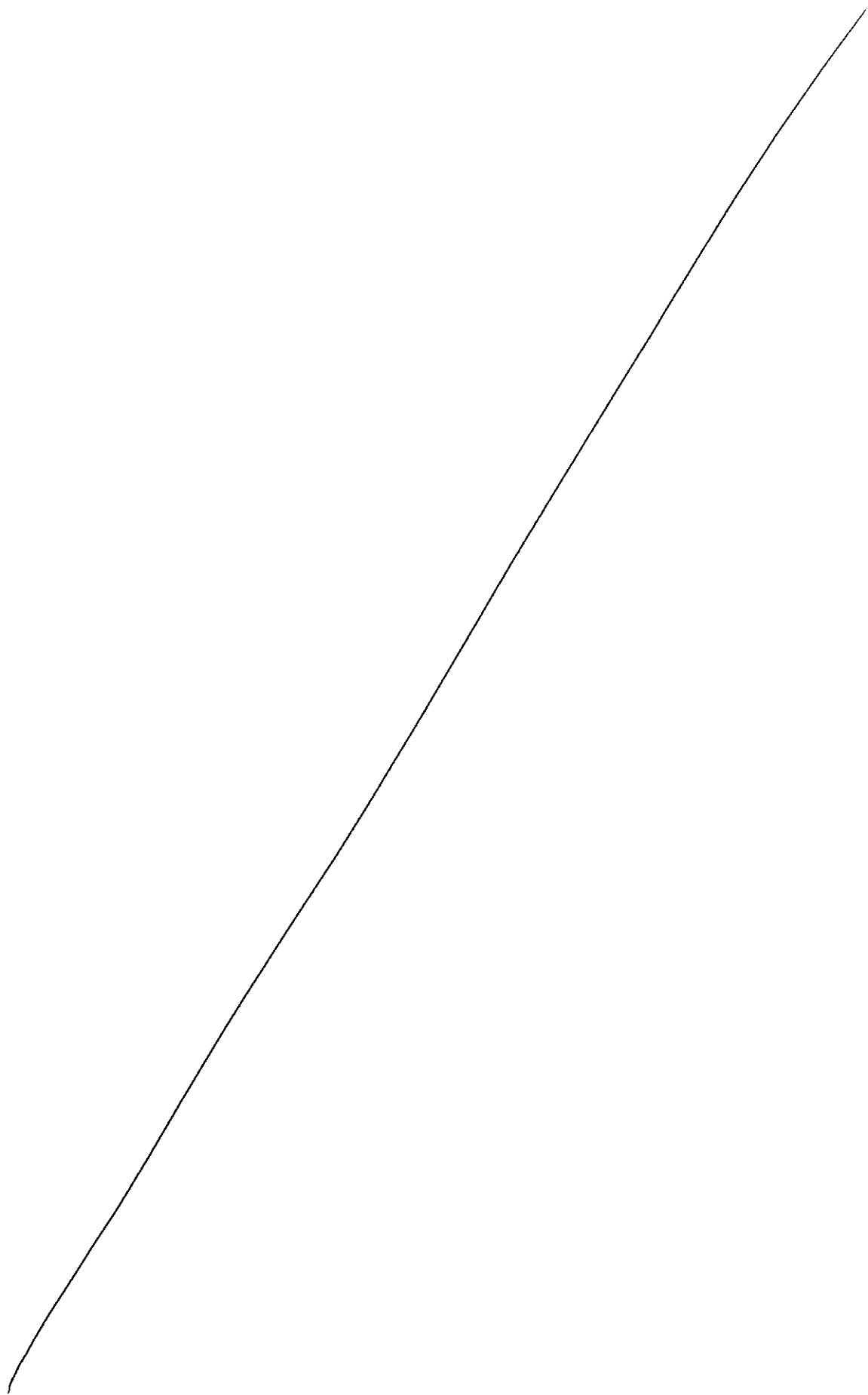
Rinvio

24.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e, in quanto compatibile dal codice Civile.

In originale firmato

Raffaele SUPPO

Francesca CILLUFFO



REPERTORIO 2668

VERBALE DI ASSEVERAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno venti del mese di dicembre.
(20/12/2022)

In Caluso, Via Martiri d'Italia n. 20.

Avanti me Francesca CILLUFFO, Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, è comparso il Signor:

- LUZZI Alberto, nato a Pistoia (PT) il 24 settembre 1969, residente a Pistoia (PT), Via Torbecchia n. 1,

(Codice Fiscale LZZ LRT 69P24 G713D);

della cui personale identità io Notaio sono certo,

il quale mi richiede di asseverare con giuramento l'estesa relazione di stima redatta ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.lgs. 117/2017 (T.U. Terzo Settore) del patrimonio della Associazione "PRO LOCO - Gruppo Festeggiamenti Vallo APS - ETS", con sede in Caluso (TO), Via IV Novembre n. 19, omessane la lettura per dispensa della comparente.

Aderendo alla richiesta io Notaio ammonisco il comparente e quindi lo invito a prestare il giuramento di rito: il comparente in mia presenza giura di avere bene e fedelmente adempiuto alle operazioni commesse al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità.

Del che si è redatto il presente verbale che leggo al comparente, il quale lo approva e meco Notaio lo sottoscrive.

Dattiloscritto in conformità di legge da persona di mia fiducia, occupa un pagina in prosecuzione dell'estesa relazione.

Registrato a Torino - TT3 il 21 dicembre 2022

al n. 60228 /1T con Euro 200,00

Copia conforme all'originale firmato ai sensi di legge rilasciata da me

Francesca Cilluffo Notaio in Torino e costituita da pagine trentuno

Torino, li 21 dicembre 2022

